

dei servizi residenziali per donne vittime della violenza
) ó **Scadenza gara 15.05.2014**

QUESITI

Quesito n.1.

L'art.13 del bando ammette a partecipare alla gara "i soggetti indicati dall'art.34 del codice". Si richiede se possano partecipare i seguenti enti, i quali intendono raggrupparsi per partecipare alla gara:

- a) ente onlus avente natura giuridica di "associazione non riconosciuta" che non esercita stabilmente attività economica;
- b) ente onlus avente natura giuridica di "associazione riconosciuta" che non esercita stabilmente attività economica;
- c) ente onlus avente natura giuridica di "associazione non riconosciuta" che esercita attività economica.

Più in generale, si richiede di delimitare con maggiore precisione la natura giuridica e la posizione soggettiva dei soggetti ammessi a partecipare alla gara, al fine di consentire una corretta composizione del raggruppamento.

Quesito n.2.

Nel caso di raggruppamento di soggetti ciascuno dei quali statutariamente non persegue fini di lucro, i riferimenti del bando alla ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA (ATI) devono intendersi alla figura della ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS), la quale è d'altronde l'unica praticabile quando tutti i partecipanti al raggruppamento sono enti no profit?

Quesito n.3.

La lettura coordinata dell'art.15 del bando e dell'allegato 6 della modulistica lascia intendere che per la partecipazione alla gara sia richiesto il requisito della iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. Come devono comportarsi le associazioni no profit che non sono iscritte al Registro delle Imprese e quale modulistica devono utilizzare?

Quesito n.4.

Nel caso di raggruppamento di molteplici partecipanti, è possibile che un concorrente abbia esperienza nella gestione di comunità protette per donne vittime di violenza ma non abbia l'esperienza nella gestione di servizi di accoglienza, sostegno e consulenza e azioni integrate, mentre l'altro concorrente del medesimo raggruppamento abbia viceversa l'esperienza nella gestione di servizi di accoglienza, sostegno e consulenza e azioni integrate ma non abbia esperienza nella gestione di comunità protette per donne vittime di violenza, sommando comunque in tal modo il raggruppamento il requisito complessivamente richiesto?

Quesito n.5.

Per il servizio di risposta telefonica collegato al numero di pubblica utilità nazionale 1522 o ad un numero dedicato, non è richiesta alcuna esperienza specifica? Può cioè incaricarsene anche un ente che non abbia mai svolto in precedenza alcuna attività di helpline, di accoglienza o consulenza telefonica? Si richiede di precisare se e in che misura sia richiesta tale specifica capacità tecnico-professionale, e se possa partecipare alla gara un raggruppamento al cui interno vi sia anche un ente altamente specializzato in tale specifica attività e solo in essa.

Si richiede di sapere con quali modalità debba essere dimostrata la capacità tecnico-professionale di una primaria associazione che abbia ultradecennale esperienza (anche in ambito internazionale) nello svolgimento di talune attività analoghe a quelle del bando ma che abbia continuamente svolto tali attività (secondo lo spirito promosso proprio dalla legge 328/2000) senza alcuna committenza né pubblica né privata, e quindi senza che sia stata generata alcuna fattura.

Quesito n.7.

Sia il bando sia il capitolato hanno per oggetto un'azione di comunicazione, comprensiva di campagne di sensibilizzazione e prevenzione, convegni, pubblicazioni. Trattandosi di attività assai costose, è un refuso la mancanza delle relative voci di spesa tra quelle rendicontabili e liquidabili indicate nell'art.5 del capitolato?

Quesito n.8.

Si richiede di sapere con quali modalità possa essere dimostrata la capacità tecnico-professionale quando siano stati prestati taluni servizi in favore di Amministrazioni pubbliche (Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero dell'Interno) che non intendono rilasciare alcuna dichiarazione, pur avendo positivamente valutato il servizio prestato e quindi, di conseguenza, regolarmente saldato per intero i relativi importi per ciò dovuti.

Quesito n.9.

Atteso il carattere sovvenzionale e non corrispettivo del contributo erogato in favore degli enti del terzo settore dalla Regione Siciliana ai sensi dell'art.128 della legge regionale 12 maggio 2010, n.11, in questo caso non può essere prevista in senso tecnico alcuna certificazione di buona esecuzione della specifica attività svolta con detto contributo. Poichè ai sensi del comma 7 del citato art.128, il saldo su tale contributo viene erogato dalla Regione Siciliana soltanto a seguito di verifica dell'attività svolta e di effettiva e corretta conclusione di tutte le attività intraprese e inserite nel programma (punto 2 del comma 7) nonché a seguito di contestuale verifica di tutti i documenti di spesa e contabili (punto 3 del comma 7), la dimostrazione da parte dell'ente beneficiario di avere effettivamente superato tali verifiche e di avere pertanto ricevuto integralmente anche il saldo finale sul contributo regionale è ritenuto sufficiente per dimostrare la specifica capacità tecnico-professionale?

RISPOSTE

Quesito n.1

È ammessa la partecipazione anche delle ONLUS atteso che alle medesime è riconosciuta la natura giuridica di operatori economici.

Quesito n.2

Tenuto conto che alle ONLUS è riconosciuta la natura giuridica di operatori economici, si conferma il riferimento contenuto nel bando all'Associazione temporanea di Impresa di cui all'art.37 del D.Lgs n.163/2006.



Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

ro delle imprese delle C.C.I.A.A. dovrà presentare atto
oggetto sociale compatibile con l'oggetto del bando,
cariche sociali e poteri di ogni carica

Quesito n.4

Allo stesso quesito si è già risposto con precedente mail, pubblicata sul sito

Quesito n.5

Non è richiesta esperienza specifica

Quesito n.6

L'attività deve essere dimostrata in qualche modo. Chiunque potrebbe attestare di aver espletato attività volontarie analoghe a quelle richieste nel bando, ma la stazione appaltante non potrebbe in alcun modo verificare, occorre quindi o una nota di valutazione o il saldo chiusura lavori

Quesito n.7

Non è un refuso

Quesito n.8

La capacità professionale potrebbe essere dimostrata sia con una nota di valutazione positiva o con il saldo di chiusura lavori.

Quesito n.9

Come per il quesito n.8

Palermo, 09.05.2014

Il RUP
D.ssa Rosaria Cusimano